



Sport - Calcio, Coppa Italia, Milan-Inter, Conceição: "Dovremo entrare forte e vincere"

Milano - 01 apr 2025 (Prima Pagina News) "L'Inter è una squadra fortissima, dal lavoro solido, ma noi vogliamo raggiungere il nostro obiettivo".

Dopo la sconfitta subita contro il Napoli, il Milan di Sergio Conceição si affida completamente alla Coppa Italia per cercare di ottenere qualcosa da questa stagione piuttosto amara e staccare il biglietto d'ingresso in una competizione europea. L'intento è arrivare alla finale dell'Olimpico di Roma, ma prima i rossoneri devono superare lo scoglio Inter, in due attesissimi derby. "Vogliamo fare una buona partita, loro sono fortissimi - ha dichiarato Conceição in conferenza stampa -. Dovremo entrare forte e vincere. Dopo la partita è sempre facile parlare, prima sono io a scegliere l'undici ideale. Finora chi è entrato dalla partita ha sempre dato risultati positivi. Ultima spiaggia per l'Europa? Non dobbiamo troppo pensare a queste cose, serve vincere e basta. Certo, è la strada più corta per arrivare in Europa. In campionato mancano ancora delle partite da vincere". "Il derby è sempre una partita importante, per il contesto, per tutti. I momenti sono diversi. Qualche giocatore anche diverso in campo e vediamo di fare una buona partita. L'Inter è una squadra fortissima, dal lavoro solido, ma noi vogliamo entrare forte in partita e raggiungere quello che vogliamo, che è vincere", ha aggiunto il tecnico rossonero. Può essere una notte da Leao? "Quello che penso di lui l'ho detto dopo la Supercoppa, lo conosco da quando è ragazzino. Deve avere una evoluzione che al momento non ha ancora avuto. Io faccio le scelte, ma è facile parlare dopo. Anch'io sono perplesso a volte, ma a livello di talento e qualità è uno dei migliori al mondo. Deve trovare la continuità per arrivare a fare 20 gol ogni stagione oltre agli assist, ma quella consistenza deve trovarla lui. Non mi chiedete perché gioca o non gioca, sono io a decidere in base a quello che vediamo tutti i giorni e noi sappiamo delle cose in più". Su Santiago Gimenez: "Un periodo per ambientarsi è normale, dopo aver 4-5 gol subito poi ha avuto un calo. Succede a tutti i giocatori perché il campionato italiano è uno dei migliori al mondo. Bisogna lasciargli spazio e ritrovare quella fiducia che ha. All'inizio è dura, anch'io quando sono arrivato in Italia mi chiamavano "Pippa"". Per quanto riguarda Joao Felix e Walker, "vale lo stesso discorso di Gimenez, non è facile. L'episodio è normale tra giocatori, a me piacciono quelli che parlano perché è molto importante". A una domanda su quanto vincere la Coppa Italia potrebbe renderlo soddisfatto del percorso al Milan, ha replicato: "Sicuramente sarei soddisfatto per aver vinto un altro trofeo, ma prima ci sono le semifinali da passare e poi eventualmente la finale. Io penso a lavorare bene ogni giorno, a migliorare la squadra e a livello professionale. Non so come mi sentirò a fine stagione, sicuramente al momento non sono la persona più felice al mondo per quello che ho vissuto in questi tre mesi. Il rapporto con la squadra è buonissimo, si è visto anche a Napoli nel secondo tempo". Perché non è riuscito a fornire un equilibrio difensivo alla squadra? "Per avere equilibrio deve essere coinvolta tutta la squadra, non solo la linea



difensiva. Io voglio avere una squadra compatta, ma avere una squadra corta quando davanti non pressiamo con intensità è difficile. Non abbiamo un comportamento collettivo, così diventa dura e siamo vulnerabili". Data la stagione deludente, questa partita contro l'Inter potrebbe fare la differenza? "Il bicchiere si può vedere mezzo pieno o mezzo vuoto. Guardate da quanti anni il Milan non vince due titoli in una stagione. A livello di classifica non è da Milan, ma il derby è importante perché ci può permettere di avvicinarci a una finale", ha concluso Conceição.

(Prima Pagina News) Martedì 01 Aprile 2025